

La Congregazione delle Suore di N.S. del Rifugio in Monte Calvario, Ente Gestore in Genova di Scuola Paritaria - Infanzia e Nido, avente ivi sede amministrativa in Piazza Corvetto 2, con effetto dalla data odierna 1° settembre 2015,

promulga

STATUTO ORGANI PARTECIPATIVI

Il Legale Rappresentante

(Jessey Koola George)

PREAMBOLO

1. Ai fini della partecipazione democratica alla vita della Comunità Scolastica si distinguono le seguenti Componenti Elettive:
 - "*Docenti della Scuola*", unica, cui appartengono tutti i Docenti in organico stabile nella Scuola;
 - "*Genitori della Scuola*", unica, cui appartengono tutti i Genitori dei Bambini iscritti;
 - "*Genitori della Sezione*", una per ciascuna Sezione, cui appartengono tutti i Genitori dei Bambini iscritti;
 - "*Personale A.T.A.*", unica, cui appartengono tutti i lavoratori A.T.A. in organico stabile nella Scuola.

2. Gli Organi Partecipativi della Scuola sono:
 - Collegio Docenti
 - Assemblea Genitori
 - Consigli d'Intersezione
 - Rappresentante del personale A.T.A.

DISPOSIZIONI GENERALI

3. Ciascun Organo Scolastico Partecipativo opera fatte salve le competenze degli altri Organi Partecipativi.

4. L'elezione di membri non di diritto nell'ambito degli Organi Partecipativi è regolata dal Disciplinare Elezioni.

Gli eletti ricoprono il loro ufficio dal momento della proclamazione.

Ciascun membro eletto cessa con effetto immediato nel momento in cui:

- dichiara le proprie dimissioni;
- viene meno l'appartenenza alla Componente Elettiva di spettanza;
- l'Ente Gestore ne dichiara l'indegnità per gravi motivi, sentito l'interessato;
- viene revocato (solo nei casi espressamente previsti);
- spira il termine (quando trattasi di nomina a tempo determinato).

La sostituzione dei membri elettivi cessati deve avvenire entro i successivi 45 giorni nei modi previsti dal Disciplinare Elezioni.

5. Nell'ambito delle Componenti Elettive "Genitori" e "Genitori della Sezione", ogni Genitore ha diritto a un solo voto, anche se sono due o più i Bambini del medesimo nucleo al contempo iscritti rispettivamente iscritti alla Scuola o alla singola medesima sezione.

6. L'Ente Gestore pubblica all'interno della Scuola entro il 15 ottobre di ciascun anno scolastico la composizione degli Organi Partecipativi, nonché pubblica tempestivamente nel corso del medesimo anno le eventuali variazioni intervenute. Tali elenchi aggiornati sono depositati presso la Segreteria della Scuola.

COLLEGIO DOCENTI

7. Il Collegio Docenti è unico di tutta la Scuola ed è costituito di diritto da tutti gli appartenenti alla Componente Elettiva "*Docenti della Scuola*".

8. Il Collegio Docenti delibera in generale su tutto quanto a propria discrezione ritiene pertinente in materia di funzionamento didattico della Scuola, al fine di calare nelle attività della Scuola le finalità fondamentali del Progetto Educativo Generale e delle Indicazioni Nazionali vigenti.

Il Collegio Docenti delibera di necessità:

- > con il parere obbligatorio dell'Ente Gestore,
- a) la distribuzione delle ore funzionali e aggiuntive dei Docenti;
- > con il parere obbligatorio dell'Assemblea Genitori e del Rappresentante del Personale A.T.A,
- b) il Piano Offerta Formativa;
- c) il Calendario della Scuola, adattando le previsioni del calendario scolastico nazionale e regionale alle specifiche esigenze ambientali;
- d) l'orario di apertura e di chiusura del servizio scolastico;
- > con il parere obbligatorio dell'Assemblea Genitori,
- e) i criteri e le modalità di comunicazione scuola-famiglia;
- f) i criteri generali per la composizione e la formazione delle Sezioni;
- g) i criteri generali per la programmazione di attività extrascolastiche;
- h) le visite d'istruzione (*nel caso di visite all'esterno del Comune di Genova e dei Comuni minori immediatamente confinanti*);
- > senza necessità di alcun parere obbligatorio, ma con obbligo di comunicare l'atto all'Assemblea Genitori per il tramite del Direttore Amministrativo,
- i) il Calendario Annuale delle Attività;
- l) la periodica valutazione circa l'andamento complessivo dell'attività didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, tra l'altro e in particolare individuando gli strumenti di rivelazione della situazione iniziale e finale e di verifica / valutazione dei percorsi didattici;
- m) la relazione valutativa di fine anno scolastico sull'attività didattica;
- n) le modalità e i tempi relativi ai colloqui dei Docenti con i Genitori;
- o) gli eventuali appuntamenti di presentazione della Scuola al pubblico (c.d. "open day");
- p) le visite d'istruzione (*nel caso di visite dall'interno del Comune di Genova e dei Comuni minori immediatamente confinanti*);
- > senza necessità d'altro,
- q) il Piano Educativo Individualizzato;
- r) la programmazione dell'attività didattica, progettando percorsi formativi correlati a obiettivi e a finalità ben individuati, anche al fine di adeguare la didattica stessa alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare;

- s) il piano di formazione dei Docenti;
 - t) i mezzi per ogni possibile recupero con riferimento ai casi di scarso profitto o di irregolare comportamento dei Bambini iscritti, segnalati dai Docenti della rispettiva Sezione, eventualmente dopo aver sentito specialisti operanti in modo continuativo nella scuola con compiti medico - psico - pedagogici e di orientamento;
 - u) le eventuali attività di sperimentazione didattica.
9. Il Collegio dei Docenti si riunisce obbligatoriamente all'inizio di ciascun anno scolastico e, a seguire, almeno una volta a trimestre, nonché quando lo richiede per iscritto non meno della metà dei Docenti o il Direttore Amministrativo; si riunisce altrimenti a discrezione della Coordinatrice Didattica in tutti gli altri casi.
- Il Collegio Docenti è convocato dalla Coordinatrice Didattica con 8 giorni di preavviso (a mezzo mail e/o affissione in ciascun plesso della Scuola), mediante avviso recante ordine del giorno, luogo, data e ora della riunione. In caso di eccezionale comprovata urgenza o necessità, il preavviso di convocazione può essere ridotto fino a 3 giorni.
- Le riunioni del Collegio Docenti hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario curricolare.
- Alle riunioni del Collegio Docenti partecipa di diritto senza potere di voto il Direttore Amministrativo, salvo che il Collegio medesimo deliberi motivatamente di escludere tale partecipazione per imprescindibili ragioni di opportunità in casi specifici.
- Presiede di diritto la Coordinatrice Didattica oppure, in sua assenza, in gradato subordine una delle Coordinatrici di Plesso o uno dei Docenti nominato fra i presenti.
- Esercita le funzioni di Segretario, che redige il verbale della riunione, il Direttore Amministrativo oppure, in sua assenza, uno dei Docenti presenti designato da chi presiede.
- Ogni docente ha diritto a un voto.
- Il Collegio Docenti delibera a maggioranza semplice dei presenti, purché ve ne siano in numero superiore al 50% del totale dei membri.

ASSEMBLEA GENITORI

10. L'Assemblea Genitori è unica di tutta la Scuola ed è costituita di diritto da tutti gli appartenenti alla Componente Elettiva "*Genitori della Scuola*".

L'Assemblea Genitori elegge al proprio interno n. 5 Membri Permanenti Delegati, che durano in carica a tempo indeterminato, fino a che intervenga una legittima causa di cessazione inclusa la revoca da parte dall'Assemblea Genitori medesima.

I Membri Permanenti Delegati nominano al loro interno, a maggioranza con scrutinio segreto se non per acclamazione, il Presidente dell'Assemblea Genitori che dura in carica finché è Membro Permanente Delegato, salve dimissioni.

11. L'Assemblea Genitori delibera Pareri e Proposte a sensi del Regolamento Interno su argomenti pertinenti all'andamento della Scuola, al fine di calare nelle attività della Scuola le finalità fondamentali del Progetto Educativo Generale.

In particolare, all'Assemblea Genitori esemplificativamente compete formulare Proposte circa:

- forme e modalità per lo svolgimento di iniziative di solidarietà che possono essere assunte dalla Scuola;
- la partecipazione della Scuola ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo.
- la promozione di contatti con altre scuole e istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze, e d'intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
- iniziative volte a diffondere la conoscenza della proposta educativa delle scuole sul territorio.

L'Assemblea Genitori può inoltre deliberare la promozione di eventuali iniziative di formazione permanente per i Genitori.

12. L'Assemblea Genitori si riunisce obbligatoriamente per la sostituzione di Membri Permanenti Delegati nonché per deliberare i Pareri Obbligatori di sua competenza e quando lo richiede per iscritto almeno il 30% degli appartenenti alla Componente Elettiva "*Genitori della Scuola*"; si riunisce altrimenti a discrezione dei Membri Permanenti Delegati in tutti gli altri casi.

L'Assemblea Genitori è convocata dai Membri Permanenti Delegati con 15 giorni di preavviso (a mezzo mail e/o affissione in ciascun plesso della Scuola), mediante avviso recante ordine del giorno, luogo, data e ora della riunione. In

caso di eccezionale comprovata urgenza o necessità, il preavviso di convocazione può essere ridotto fino a 3 giorni.

Alle riunioni dell'Assemblea Genitori per deliberare Pareri Obbligatori sono convocati e partecipano di diritto sia la Coordinatrice Didattica sia il Direttore Amministrativo; i medesimi possono sempre altrimenti essere inviati a partecipare a discrezione dei Membri Permanenti Delegati. Altrettanto a discrezione dei Membri Permanenti Delegati può essere in ogni occasione invitato a partecipare il Rappresentante del Personale A.T.A.. La Coordinatrice Didattica, il Direttore Amministrativo e il Rappresentante del Personale A.T.A. partecipano in ogni caso senza diritto di voto.

Presiede di diritto il Presidente o, in sua assenza, uno dei Membri Permanenti Delegati nominato fra loro presenti.

Esercita le funzioni di Segretario, che redige il verbale della riunione, uno dei Membri Permanenti Delegati presenti o, in sua assenza, uno dei presenti, in ogni caso chiamato da chi presiede. Copia del verbale viene trasmessa alla Coordinatrice Didattica e al Direttore Amministrativo.

L'Assemblea Genitori delibera a maggioranza semplice dei presenti, qualsiasi numero, purché siano presenti almeno n. 3 Membri Permanenti Delegati; solo nel caso di delibera per revoca e/o sostituzione di un Membro Permanente Delegato sono necessari voti favorevoli pari a non meno del 30% degli appartenenti alla Componente Elettiva "Genitori della Scuola".

I compiti dei Membri Permanenti Delegati sono:

- convocare l'Assemblea Genitori;
- informare in modo adeguato i partecipanti riguardo le materie all'ordine del giorno;
- trasmettere alla Coordinatrice Didattica e al Direttore Amministrativo copia del verbale delle riunioni.

I Membri Permanenti Delegati assolvono i loro compiti collegialmente nei modi da loro stessi meglio visti.

GENITORI RAPPRESENTANTI DI SEZIONE

13. I Genitori Rappresentanti di Sezione sono uno per ogni Sezione della Scuola.

Ciascun Genitore Rappresentante di Sezione è eletto da tutti i facente parte della Componente Elettiva "*Genitori della Sezione*" di spettanza, all'inizio di

ciascun anno scolastico e per la sola durata del medesimo.

A ciascun Rappresentante di Sezione nell'ambito della Sezione di spettanza compete:

- informare i Genitori circa gli sviluppi d'iniziativa avviate o proposte pervenute da parte di Soggetti titolari della Scuola;
- convocare i Genitori della Sezione qualora lo richiedano almeno n. 5 Genitori appartenenti a nuclei familiari diversi o altrimenti qualora egli lo ritenga opportuno a sua discrezione, sempre specificando luogo, data e ora della riunione e redigendone il verbale, di cui poi consegna copia al Docente Titolare di Sezione di spettanza (quanto al luogo, la riunione dei Genitori della Sezione può svolgersi presso i locali della Scuola, purché in orari compatibili con l'organizzazione scolastica e previa autorizzazione del Direttore Amministrativo).
- farsi portavoce presso il Docente Titolare di Sezione di spettanza delle motivate istanze dei Genitori circa problemi ed esigenze relativi alla vita della Sezione medesima;
- emettere Pareri e rivolgere Proposte su temi relativi al buon funzionamento della Sezione di spettanza, al fine di calare nell'attività scolastica i contenuti fondamentali del Progetto Educativo Generale, fermo che la definizione, traduzione e applicazione delle linee didattiche della Scuola restano in ultima istanza di esclusiva discrezionale competenza dei Docenti.

CONSIGLI D'INTERSEZIONE

14. I Consigli d'Intersezione sono uno per ciascun Plesso della Scuola. Qualora peraltro il numero delle Sezioni del singolo Plesso sia superiore a due, all'inizio di ciascun anno scolastico la Coordinatrice di Plesso a propria discrezione per ragioni di opportunità può istituire un Consiglio d'Intersezione per ciascun Ciclo (Infanzia e Nido).

Se la Coordinatrice di Plesso non risultasse nominata, il riferimento ad essa sopra e nel prosieguo s'intende automaticamente alla Coordinatrice Didattica.

15. Ciascun Consiglio d'Intersezione è composto di diritto dalla Coordinatrice di Plesso nonché dai Docenti Titolari di Sezione e dai Genitori Rappresentanti di Sezione del Plesso o Ciclo di spettanza.
16. A ciascun Consiglio d'Intersezione compete anzitutto sottoporre periodicamente

a momenti di verifica e valutazione l'attività didattica relativa al Plesso o Ciclo di spettanza, al fine di mantenerla adeguata alle esigenze formative che emergono "in itinere" e che sia poi la Coordinatrice di Plesso a riferirne al Collegio Docenti.

A ciascun Consiglio d'Intersezione compete inoltre emettere Pareri e rivolgere Proposte su temi relativi al buon funzionamento del Plesso o Ciclo di spettanza, al fine di calare nell'attività scolastica i contenuti fondamentali del Progetto Educativo Generale, fermo che la definizione, traduzione e applicazione delle linee didattiche della Scuola restano in ultima istanza di esclusiva discrezionale competenza dei Docenti.

A ciascun Consiglio d'Intersezione compete inoltre rivolgere Proposte riguardo temi legati al buon andamento della Scuola, tra cui in particolare quelle finalizzate a:

- ampliare l'offerta formativa;
- agevolare ed estendere i rapporti tra Docenti e Genitori.

17. Ciascun Consiglio d'Intersezione si riunisce obbligatoriamente una volta a trimestre; si riunisce altrimenti a discrezione della Coordinatrice di Plesso in tutti gli altri casi.

Ciascun Consiglio d'Intersezione è convocato dalla Coordinatrice di Plesso con 15 giorni di preavviso (a mezzo mail e/o affissione nel Plesso di spettanza), mediante avviso recante ordine del giorno, luogo, data e ora della riunione. In caso di eccezionale comprovata urgenza o necessità il preavviso di convocazione può essere ridotto fino a 3 giorni.

Le riunioni dei Consigli d'Intersezione hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario di lezione.

A discrezione della Coordinatrice Didattica possono essere in ogni occasione invitati a partecipare senza potere di voto i Docenti non titolari di Sezione del Plesso o Ciclo di spettanza.

Presiede di diritto la Coordinatrice di Plesso oppure, in sua assenza, uno dei Docenti nominato fra i presenti.

Esercita le funzioni di Segretario, che redige il verbale della riunione, uno dei Docenti presenti designato da chi presiede. Copia del verbale viene trasmessa dalla Coordinatrice di Plesso alla Coordinatrice Didattica e al Direttore Amministrativo.

Ogni membro di Consiglio d'Intersezione ha diritto a un voto.

Ciascun Consiglio d'Intersezione delibera a maggioranza semplice dei presenti, qualsiasi numero purché presente almeno due Docenti (inclusa la Coordinatrice di Plesso) e un Rappresentante di Sezione.

RAPPRESENTANTE DEL PERSONALE A.T.A.

11. Il Rappresentante del Personale A.T.A., unico per tutta la Scuola, è eletto da tutti i facente parte della Componente Elettiva "*Personale A.T.A.*", all'inizio di ciascun anno scolastico e per la sola durata del medesimo.

Al Rappresentante del Personale A.T.A. compete emettere Pareri e rivolgere Proposte su temi relativi al buon funzionamento della Scuola in materie connesse ai compiti e mansioni del personale A.T.A. stesso, al fine di calare nell'attività scolastica i contenuti fondamentali del Progetto Educativo Generale, fermo che la definizione, traduzione e applicazione delle linee didattiche della Scuola restano in ultima istanza di esclusiva discrezionale competenza dei Docenti.